Città metropolitana
di Roma Capitale

Pre-Intesa del 30 Ottobre 2023
Delegazione Trattante – Area dirigenziale

VERBALE

L'anno 2023, il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 12.30 presso la sede della Città metropolitana di Roma Capitale, sita in Viale Giorgio Ribotta, 41 ha avuto luogo l'incontro tra:

la rappresentanza della Città Metropolitana di Roma Capitale, nelle persone di:

Dott. Paolo Caracciolo – Direttore Generale dell'Ente – Presidente
……..

Dott. Paolo Berno – Direttore dell'U.C. "Risorse Umane" – Componente
……

Dott. Antonio Talone – Ragioniere Generale dell'Ente – Componente
……

Dott. Andrea Fusco – Dirigente del Servizio 2 UC 1 "Trattamento Economico e previdenziale del personale" – Componente
……

e

le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Amedeo Formaggi e Ilaria Rondinelli per la CGIL FP
……..

Michele Marrocco e Stefania Lumaca per la CISL FP
……

Virginio Zuccari per la UIL FPL
……

Mario Sette per la FEDIRETS
……

Sono presenti inoltre le P.O. della Direzione UC Risorse Umane Dott. Claudio Sudano e Dott.ssa Barba Lattanzi.

Le parti si trovano a seguito di convocazione a firma del Direttore U.C. "Risorse Umane" in data 26.10.2023, avente ad oggetto "Convocazione delegazione trattante del personale dirigente" con all'ordine del giorno la discussione su:

- prosecuzione lavori contrattazione decentrata anno 2023;
- varie ed eventuali.

Al termine dell'incontro le Parti sottoscrivono la seguente pre-intesa:

Le parti, tenuto conto del quadro di riferimento normativo, istituzionale, funzionale, organizzativo e finanziario in atto, concordano sulla ultrattività del vigente contratto collettivo integrativo relativo al personale con qualifica dirigenziale (C.C.I. 2021-2023 dell'8.04.2021), in conformità alla legislazione vigente in materia e nel rispetto dei vincoli di bilancio, al fine di assicurare al personale di qualifica dirigenziale la corresponsione per l'Anno 2023 delle relative retribuzioni di posizione e di risultato alla stregua dei vigenti criteri e tenuto conto dell'ammontare delle risorse del relativo fondo per l'Anno 2023 pari ad € 3.392.529,80.

Le parti concordano di prevedere per il solo Anno 2023 una retribuzione di risultato degli incarichi in titolarità aumentata del 5,3 % pari all'aumento su base annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) così come rilevato a settembre con l'utilizzo delle risorse presenti nel Fondo per il finanziamento della posizione e del risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'Anno 2023 alla voce importi residui delle risorse non destinati nell'anno precedente. Tale aumento non riguarderebbe gli incarichi dirigenziali per i quali il decentrato vigente prevede una misura massima dell'indennità di risultato pari al 40% dell'indennità di posizione.

L'aumento sarà soggetto alla verifica effettiva delle disponibilità che sarà attuata in sede di liquidazione delle indennità di risultato previa formalizzazione successiva ad una verifica condotta in coordinamento tra il Direttore Generale e il Direttore dell'Ufficio Centrale "Risorse Umane".

Le parti concordano inoltre di apportare solo modifiche tecniche all'art. 23 "Criteri per la determinazione della retribuzione di risultato (art. 45, comma 1, lett. b, del CCNL 17.12.2020)" riguardante la determinazione della retribuzione di risultato, alla luce delle nuove misurazioni e valutazioni dei dirigenti per l'anno 2023, pertanto la nuova formulazione dell'art. 23 del C.C.I. 2021-2023 dell'8.04.2021 sarà la seguente:

Art. 23 - Criteri per la determinazione della retribuzione di risultato.

(Art. 45, comma 1, lett. b), del CCNL 17.12.2020)

1. Ai Direttori di Dipartimento o Ufficio equiparato e ai Dirigenti di Servizio, per effetto della assegnazione di competenze complesse alle strutture, sarà corrisposta una indennità di risultato fino ad un importo massimo del 30% del valore della posizione attribuito alla struttura ricoperta, previa valutazione degli obiettivi raggiunti.

2. La determinazione del quantum della retribuzione di risultato, nei limiti dell'importo massimo definito dal vigente CCI, avverrà a seguito di valutazione annuale e l'ammontare effettivo, determinato dal Servizio competente in materia di trattamento economico del personale sulla base degli esiti della predetta valutazione annuale, sarà rapportato alla percentuale del risultato raggiunto secondo il seguente schema, fermo restando che l'erogazione della retribuzione di risultato può avvenire solo a seguito di una valutazione positiva (da 60 punti):

Livelli di performance	Punteggio assegnato nell'Anno	Importo della retribuzione assegnato (espresso in percentuale dell'importo massimo previsto)

Livello 1	Inferiore a 60 punti	0%
Livello 2	da 60 al 70,99 punti	70%
Livello 3	da 71 al 80,99 punti	80%
Livello 4	da 81 a 90,99 punti	90%
Livello 5	da 91 a 100 punti	100%

4. Al fine di consentire il miglioramento dei risultati nell'ambito del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale adottato dall'Ente, le Parti concordano che il sistema di valutazione delle prestazioni attese per i Dirigenti debba prevedere fasi intermedie di monitoraggio e verifica con cadenza semestrale da parte dei preposti organi di controllo gestionale e strategico, con successiva comunicazione ai Dirigenti interessati.

5. In ogni caso, l'importo complessivo della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun Dirigente, per ciascun anno, relativamente alla somma degli incarichi allo stesso conferiti non può eccedere la misura massima dell'80% della retribuzione di posizione massima.

Alla presente Pre-Intesa è allegato il prospetto riepilogativo di costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale per l'anno 2023 che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente Pre-Intesa esplicherà i suoi effetti subordinatamente all'acquisizione della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e alla sua successiva sottoscrizione definitiva.

Per la Città Metropolitana di Roma Capitale, la delegazione trattante di parte pubblica:

Dott. Paolo Caracciolo – Presidente

.....

Dott. Paolo Berno – Componente

.....

Dott. Antonio Talone – Componente

.....

Dott. Andrea Fusco – Componente

.....

Per le Organizzazioni sindacali territoriali:

..... CGIL FP

..... CISL FP

..... UIL FPL

..... DIRETS/DIREL

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE E DEL RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2023	
DESCRIZIONE	IMPORTI (*) 2023
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Unico importo annuale, comprensivo delle risorse di cui all'art. 56, comma 1 (1,53% monte salari 2015) e della RIA del personale cessato fino al 31.12.2020 (art. 57 comma 2, lett. a), del CCNL 17.12.2020)	€ 3.042.489,00
Retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo al 2020, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 57, comma 2, lett. c), del CCNL 17.12.2020)	
Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (art. 57, comma 2, lett. d), del CCNL 17.12.2020)	
Decurtazione del fondo / parte fissa	
Totale Risorse fisse ai sensi dei C.C.N.L.	€ 3.042.489,00
Risorse variabili	
Ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente (art. 57, comma 2, lett. c), del CCNL 17.12.2020)	
Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della Legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (art. 57, comma 2, lett. b), del CCNL 17.12.2020) **	€ 77.400,00
Risorse autonomamente stanziate dall'Ente per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dal rispettivo ordinamento finanziario e contabile (art. 57, comma 2, lett. E), del CCNL 17.12.2020)	
Importi residui delle risorse non destinati nell'anno precedente	€ 272.640,80
Decurtazione del fondo / parte variabile	
Totale risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. n. 75/2017	€ 350.040,80
TOTALE FONDO 2023 COSTIUITO AI SENSI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE DI LAVORO	€ 3.392.529,80
Trattamenti economici accessori personale dirigente e non relativi all'anno 2015 riproporzionati (limite ex art. 23, comma 2, terzo periodo, D.Lgs. n. 75/2017)	
Riduzione ex art. 23, comma 2, terzo periodo, D.Lgs. n. 75/2017	
TOTALE FONDO 2023 RIDETERMINATO EX ART. 23, COMMA 2, TERZO PERIODO, D.LGS. N. 75/2017	€ 3.392.529,80

(*) Tutti gli importi sono indicati in euro e al netto degli oneri sociali a carico del datore di lavoro (contributi ed IRAP).

(**) Risorse allo stato stimate in via previsionale. La quantificazione definitiva delle poste connesse alle quote per onorari avvocati si identificherà nella successiva puntuale e definitiva loro contabilizzazione e quantificazione a consuntivo da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione.